

Relazione sul governo societario

Bilancio al 31/12/2018

**Redatta ai sensi dell'art. art.6, comma 4, T.U. Società
partecipate – D. Lgs. 19 Agosto 2016, n.175.**

Sommario

| | |
|--|---|
| Introduzione | 2 |
| Sistema di governo..... | 3 |
| Analisi dei rischi..... | 4 |
| Obiettivi di contenimento degli oneri del personale | 5 |
| Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 integrato ai sensi della Legge 190/2012..... | 6 |
| Sistema di gestione per la qualità ambientale | 8 |
| Relazione in ordine alle politiche adottate in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe..... | 9 |

Introduzione

Il T.U. sulle società partecipate, approvato con D. Lgs. 19 Agosto 2016, n.175, ha introdotto l'obbligo per le società a controllo pubblico di redigere annualmente una relazione sul governo societario (ex art. 6, comma 4) da presentare alla prima assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio e da pubblicare contestualmente al medesimo. La norma indica che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (articolo 6, comma 5).

Sono inoltre oggetto di relazione:

- la rendicontazione separata dei risultati di gestione nel caso in cui si svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con attività svolte in regime di concorrenza (articolo 6, comma 1);
- il programma di prevenzione dei rischi di crisi aziendale;
- le informazioni in merito all'attuazione degli indirizzi impartiti dai soci (in particolare articolo 19 del Testo unico sulle società partecipate);

- l'adozione di modelli di *best practice* previsti dall'articolo 6, comma 3 dello stesso Testo unico (nei casi in cui non risultino già previste per legge) relativi a:
 - 1) modelli previsti dalla legge 231/2001, integrati dalla legge anticorruzione 190/2012, e adozione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
 - 2) codice dei contratti pubblici (Dlgs. n. 50/2016) e relativi regolamenti interni;
 - 3) regolamento per il reclutamento del personale;
 - 4) presenza di un ufficio interno per il controllo, secondo i principi di audit interno.

Nei paragrafi che seguono, si forniscono indicazioni utili rispetto ai punti di interesse sopra elencati. Si riporta, inoltre, apposito paragrafo in ordine alle politiche adottate in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe.

Sistema di governo

La società Azienda Multiservizi Andora Srl (siglabile in A.M.A. Srl) è partecipata al 100% dal Comune di Andora (SV); deriva dalla trasformazione della Azienda Speciale A.C.M. ed opera nei confronti dell'amministrazione comunale secondo le modalità dell'*in-house providing*, nel rispetto delle direttive comunali in materia di esercizio del controllo analogo. La Società è pertanto soggetta al potere di indirizzo e di controllo, strategico ed operativo, del Comune di Andora, analogamente ai controlli che quest'ultimo esercita nei confronti dei propri uffici e servizi. I rapporti della Azienda Multiservizi Andora Srl con il Socio Unico sono regolati dalle disposizioni comunitarie, nazionali e comunali vigenti, dallo Statuto e dal contratto di servizio, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di *in house*.

Gli organi sociali, ai sensi dello Statuto della Società, sono l'Assemblea dei Soci (Artt. 9-12) costituita dal Socio Unico "Comune di Andora", il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico (Artt. 15-19), il Direttore Generale (Art. 20) ed il Collegio Sindacale (Art. 21).

L'art. 19 dello Statuto stabilisce i poteri dell'Organo amministrativo, nello specifico: "*Il consiglio di amministrazione è investito dei poteri per la gestione ordinaria della società e ha la facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari per il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi quelli che la legge o il presente statuto riservano tassativamente all'assemblea, e nel rispetto del ruolo di direzione gestionale spettante al Direttore generale e come espresso nelle funzioni che il consiglio avrà attribuito al medesimo*".

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un Presidente e due Consiglieri.

Il Collegio Sindacale è composto da un Presidente, due sindaci effettivi e due supplenti. Il controllo contabile è affidato allo stesso Collegio Sindacale.

Analisi dei rischi

La società Azienda Multiservizi Andora Srl non ha utilizzato né è in possesso di strumenti finanziari e, vista la sua particolare *mission* aziendale, si può ritenere che non sia interessata da rischi di prezzo e di mercato.

Parimenti non sussiste attualmente alcun rischio di liquidità, stante la sostanziale regolarità nei pagamenti da parte del Comune di Andora nei confronti della Società e la insussistenza di posizioni creditorie rilevanti nei confronti dei clienti della farmacia e della spiaggia libera attrezzata gestite dalla società.

La situazione della liquidità risulta stabile rispetto al precedente esercizio.

In ultimo, il costante andamento positivo delle gestioni delle attività commerciali nei confronti del pubblico (farmacia e spiaggia libera attrezzata) ha rappresentato nel tempo una ulteriore garanzia di solidità finanziaria della società.

La situazione di liquidità è riassunta nel seguente prospetto.

| | |
|---|-----------|
| Rimanenze | 203.232 |
| Crediti a breve termine | 276.683 |
| Disponibilità liquide | 502.335 |
| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 261.355 |
| Attività a breve | 1.243.605 |
| | |
| Debiti a breve termine | 489.388 |
| Passività a breve | 489.388 |
| | |
| Posizione netta a breve termine (margine di tesoreria) | 754.217 |
| | |
| Indice di liquidità | 2,54 |

Non sono da segnalare inoltre rischi di contenzioso con i dipendenti per gli inquadramenti contrattuali.

Infine, considerate le tipologie e la varietà delle attività svolte dalla Società, è stato adottato un dettagliato Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 integrato ai sensi della Legge 190/2012 finalizzato, tra l'altro, a minimizzare l'eventuale rischio che si verifichino fenomeni di natura corruttiva. Per tutti i dettagli si rimanda al successivo paragrafo 4.

Obiettivi di contenimento degli oneri del personale

La legge di stabilità 2015 (D.L. n. 90/14) ha obbligato al rispetto del principio di riduzione dei costi del personale degli organismi partecipati dagli enti pubblici, sia in termini di contenimento degli oneri contrattuali che di quelli derivanti dalle assunzioni, in armonia con quanto disposto, in via generale negli anni, in tema di riduzione globale della spesa pubblica.

Il legislatore ha dettato, inoltre, in maniera dettagliata, le modalità esecutive di attuazione della norma, prevedendo:

- la predisposizione, da parte dell'ente controllante, di un proprio "atto di indirizzo" che, in conformità a quanto disposto a suo carico in tema di divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisca, per ciascun organismo partecipato, i criteri e le modalità per raggiungere l'obiettivo della riduzione dei costi, previa verifica dello specifico settore di appartenenza;
- l'adozione, da parte di ogni ente partecipato, di propri provvedimenti di attuazione degli indirizzi espressi dall'ente controllante, con specifico obbligo, nel caso di riduzione degli oneri contrattuali, di recepimento degli stessi in sede di contrattazione di secondo livello.

Il Comune di Andora, con la delibera di giunta comunale n. 229 del 30/09/2014 ad oggetto "Azienda Multiservizi Andora S.r.l. – Atto di indirizzo sul contenimento delle spese di personale ai sensi dell'art.3 Comma 5 del D.L.24.06.2014 n.90" che ha disposto le seguenti direttive:

- Assunzioni - limiti: è necessario assicurare una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, evitando assunzioni sia a tempo determinato che a tempo indeterminato che comportino spese superiori a quelle consentite dalla normativa in vigore;
- Assunzioni – modalità: le assunzioni debbono avvenire nel rispetto dei principi di cui all'art. 35 del D.Lgs 165/2001;
- Assunzioni – indirizzo: la società, qualora abbia disponibilità di spesa, nel rispetto del principio di riduzione delle spese di personale, deve potenziare il servizio amministrativo/contabile del porto.

Il Comune di Andora, con la delibera di giunta Comunale n.15/2017 ad oggetto Azienda Multiservizi Andora S.r.l. – Atto di indirizzo sul contenimento delle spese di personale ai sensi dell'art.3 Comma 5 del D.L.24.06.2014 n.90", ha disposto inoltre le seguenti direttive: "approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il presente atto di indirizzo da rivolgersi all'A.M.A., società strumentale, totalmente partecipata dal Comune di Andora, ai sensi dell'art.19, comma 5 del D.Lgs. 19.08.2016 n. 175:

- Assunzioni a tempo determinato: considerato che il problema della sicurezza nel porto potrebbe risolversi nel periodo invernale con una diversa turnazione del personale esistente, si raccomanda la società di effettuare una assunzione a tempo determinato per il periodo ritenuto strettamente necessario durante la stagione estiva, di una unità con le qualifiche necessarie per la soluzione del problema;
- Assunzioni a tempo indeterminato: sono vietate dal decreto 175/2016 quindi non possono essere effettuate;
- Politiche del personale: si raccomanda alla Società A.M.A. di attuare una efficace politica di controllo sulla permanenza in servizio di personale non idoneo alle mansioni."

La Società si è attenuta alle disposizioni di cui sopra, nel rispetto delle normative vigenti e degli indirizzi del Socio.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 integrato ai sensi della Legge 190/2012

La Società si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. A) del D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 integrato ai sensi del par. 3.1.1. del Piano Nazionale Anticorruzione con la L. 190/2012 e decreti collegati (MOG) e di un Codice Etico, di comportamento e sanzionatorio.

La Società ha provveduto, inoltre, a nominare in data 9 agosto 2014 il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione. In data 26 maggio 2017 ha nominato l'Organismo di Vigilanza, i cui membri hanno espletato le verifiche semestrali congiunte ex. D.Lgs. n. 231/2001 e L. 190/2012 e decreti collegati.

La Azienda Multiservizi Andora Srl, nella propria azione di prevenzione della corruzione, nel rispetto del proprio MOG (Modello organizzativo gestionale) approvato e adottato dal 27/06/2013, ha provveduto a approvare e adottare le seguenti revisioni: Rev.01 del.073 del 19/09/2014, rev.02 del.092 del 20/08/2016. In particolare, ne ha esteso l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la Pubblica Amministrazione previsti dal D.Lgs. n. 231/2001 ma anche a tutti quelli considerati nella L. 190/2012 alla luce del tipo di attività svolta.

Si è, quindi, proceduto all'integrazione di tutte le componenti del MOG alle previsioni di cui alla legge Anticorruzione e dei decreti collegati, ivi incluso il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

Detta modalità operativa, tra l'altro, è stata ribadita dall'ANAC nelle bozze di Linee Guida – attualmente in consultazione - per l'attuazione della normativa di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici.

La Società ha ritenuto, inoltre, di inserire nel MOG i seguenti allegati protocolli di procedure: mansioni, deleghe, procure; procedura gestioni lavori, forniture, servizi; procedura per la gestione dei flussi finanziari; procedura per la gestione della contabilità; procedura ed utilizzo sistemi informatici; procedura per la gestione spese di rappresentanza; procedura rapporti collegio sindacale; procedura rapporti con pubblica amministrazione; regolamento assunzioni incarichi.

La Società, in un'ottica di miglioramento continuo e di finalizzazione dell'attività di analisi dei processi aziendali alla valutazione del rischio, sta procedendo alla Rev.03 del MOG e dei relativi regolamenti.

L'accuratezza e l'eshaustività di una mappatura dei processi è un requisito indispensabile per la formulazione di adeguate misure di prevenzione e incide sulla qualità dell'analisi complessiva. La mappatura deve contemplare i processi aziendali sotto i diversi profili di rischio ed in particolare "Regolamento Europeo sulla Privacy n. 679/2016", "D. Lgs. 231/2001", "Delibera ANAC n. 831 del 3.08.2016, "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016", "Linee guida predisposte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)", "BS OHSAS 18001:2007", "UNI ISO 31000:2010", "ISO IEC 27001:2013" nonché "UNI EN ISO 9001:2015".

In tal senso un sistema di risk management promuove l'idoneo modus operandi ispirato al rispetto della legge, dei regolamenti, di uno specifico Codice Etico, del Modello Organizzativo aderente ai dettami del D. Lgs. 231/2001 e successivi aggiornamenti, di un Codice Deontologico da condividerci con l'ambiente esterno nonché alle migliori pratiche aziendali rinvenute sulla base dell'esperienza del management.

È infatti convincimento della Società che posizioni durevoli di equilibrio possano essere raggiunte, e mantenute, solo attraverso l'implementazione di un sistema di gestione dei rischi aziendali che spinga l'organizzazione tutta verso la più assoluta consapevolizzazione sugli stessi.

L'intento è quello di tener sotto controllo gli impatti di qualsiasi natura derivanti dai processi e di migliorare le proprie prestazioni, anche attraverso una gestione consapevole dei rischi, come previsto dalla norma UNI EN ISO 31000:2010 e ribadito dalla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Infatti, il Sistema di Gestione per la Qualità, si fonda sul risk based thinking e permette appunto la determinazione dei fattori che potrebbero far deviare i processi e il sistema stesso dai risultati pianificati, di mettere in atto controlli preventivi per minimizzare gli effetti negativi e massimizzare le opportunità, quando esse si presentano.

Infine in adempimento agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013 si è proceduto a creare e ad aggiornare costantemente la sezione "Società Trasparente" presente nel sito internet aziendale.

La Società è sottoposta al controllo analogo ai sensi e per gli effetti della vigente normativa nazionale in materia di controllo delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni.

La Azienda Multiservizi Andora Srl S.p.a. garantisce il corretto esercizio del controllo analogo da parte della Comune di Andora assicurando il regolare svolgimento da parte di ciascuna struttura interna di tutti gli adempimenti previsti dalle Direttive impartite dal socio unico.

Sistema di gestione per la qualità ambientale.

L'Azienda Multiservizi Andora nel 2016, ha deciso di intraprendere, anche in linea con i dettami della Politica Ambientale del Comune di Andora certificato fin dal 2003, il percorso della Certificazione Ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 ottenendola nel gennaio 2017.

Con l'adesione volontaria a questa Norma, la nostra Organizzazione ha introdotto un Sistema di gestione Ambientale quale strumento attraverso il quale sviluppare una Politica di prevenzione e controllo dei propri impatti sull'ambiente impegnandosi così a conseguire nel tempo prestazioni ambientali sempre più elevate, secondo la logica del "miglioramento continuo".

Lo sviluppo di un Sistema di Gestione Ambientale e la messa in atto degli impegni ambientali assunti all'interno del documento di POLITICA AMBIENTALE approvata in Consiglio, concretizzano un circuito virtuoso di comportamenti destinato ad accrescere la reputazione e la visibilità dell'Azienda all'interno di un percorso legato allo "Sviluppo Sostenibile".

La sequenza delle azioni per l'implementazione di tale Sistema di Gestione Ambientale ha comportato la realizzazione di quattro fasi fondamentali:

1. l'esecuzione di un'Analisi Ambientale: fotografia a 360 dell'Azienda sotto l'aspetto ambientale e l'individuazione delle varie figure di stakeholder (intesi come utenti del Porto, Turisti, Popolazione, operatori Economici, Enti), per meglio comprendere le loro aspettative e i possibili canali di comunicazione;
2. l'assunzione di una Politica Ambientale all'interno della quale sono state descritte tutte le impostazioni comportamentali nei confronti dell'Ambiente;
3. la pianificazione, attuazione, valutazione e riesame periodico del sistema nella logica del miglioramento continuo;
4. la definizione di un Programma ambientale, declinato in obiettivi e traguardi di miglioramento e lo sviluppo di un complesso documentale contenente procedure gestionali ed operative di supporto e riferimento alla gestione delle attività a risvolto ambientale.

Con l'introduzione e il conseguente mantenimento negli anni di questo Sistema che ogni anno viene sottoposto al controllo dell'ENTE accreditato per la Certificazione, la nostra Organizzazione si ripromette di conseguire:

- a) Aumento della conoscenza della realtà territoriale e dell'Organizzazione,
- b) Aumento dell'efficienza nella gestione delle risorse, del personale e riduzione degli sprechi;
- c) Controllo continuo della conformità legislativa per le attività di competenza;
- d) Incremento delle informazioni di supporto all'attività decisionale;
- e) Maggior coinvolgimento e motivazione dei dipendenti;
- f) Maggior tutela dell'ambiente e miglioramento della qualità della vita;
- g) Riduzione o l'annullamento dei rischi legati all'inquinamento accidentale;
- h) Apprezzamento del valore dell'Azienda;
- i) Accesso facilitato a finanziamenti regionali, nazionali ed europei;
- j) Valore aggiunto dovuto all'introduzione di adempimenti non obbligatori, ma comunque richiesti da clienti, fornitori e consumatori specialmente appartenenti al mercato estero;
- k) utilizzo dell'impegno ecologico come elemento di competitività.

Relazione in ordine alle politiche adottate in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe.

La remunerazione degli amministratori è stabilita dal Comune di Andora all'atto della nomina e non è soggetta ad alcuna variazione od integrazione da parte degli organi della società.

Le informazioni relative alla remunerazione degli amministratori sono inserite sulla pagina internet istituzionale delle società, oltre che nell'apposita sezione "Società trasparente".

Azienda Multiservizi Andora Srl S.p.A. è guidata da un Consiglio di Amministrazione, come indicato nel paragrafo 1), composto dal Presidente, avv. Francesco Bruno, e da due consiglieri, dott.ssa Laura Carletti e sig. Alessandro Viarino.

Il Presidente percepisce un compenso annuo lordo, oltre oneri di legge, pari ad euro 8.640 (oltre oneri fiscali e previdenziali) mentre i due consiglieri percepiscono un compenso lordo di 4.017 euro ciascuno.

Andora, 30.03.2019

Avv. Francesco Bruno

Presidente del CdA